

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.°

CODICI

03/00033400

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: **MI - Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno - via Mo-** INV. **64**  
**rozzo della Rocca n.4** (4 bis)OGGETTO: **Lekythos**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **p. Ignota**DATI DI SCAVO: **Provenienza ignota**  
(o altra, acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **575 - 550 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione attica; attribuita al gruppo di**  
**Leagros**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color arancio-rosato; ingubbiatura**  
**bianca; vernice nera; figure a vernice nera con ritocchi**  
**in rosso cupo; lavorazione al tornio.**MISURE: **H. cm. 19; ø orlo cm. 11,5; ø piede cm. 8,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Ricomposta da 4 frammenti ed integrata**  
**soprattutto al piede.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **da definirsi (v. osservazioni)**

NOTIFICHE: -

6414-3  
6414-2  
6414-1

NEG. APS 6414

DESCRIZIONE: **Lekythos con bocca ad imbuto, collo a tromba,**  
**a profilo leggermente concavo, spalla carenata, corpo**  
**piriforme, piede a disco piatto, fondo un poco cavo.**  
**Ansa cordonata impostata sulla spalla e fissata al col-**  
**lo, poco sotto la bocca.**DECORAZIONE FIGURATA: A) Al centro un cavaliere, arma-  
to di lancia, appoggiata alla spalla sinistra e di scu-  
do, assicurato al dorso e col capo nudo, raffigurato in  
movimento verso destra.

Tra le zampe del cavallo, un cane.

Al lati del cavaliere, due opliti: il guerriero che pra-  
cede, a destra, volge il capo indietro e quello di si-  
nistra, che segue, ha il capo chino e la persona copren-

%

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: CVA, Milano, Collezione HA, I, IV D, LI?  
p.4, tav.3 nn.3-4.

FOTOGRAFIE: A.F.S. *phh*

Si allegano n.3... fotografia...  
...schede

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Mari Fortuni Zuccala*  
(dr. Maria Fortunati Zuccala)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*dr. Anna Maria*  
(dr. Anna Maria)



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà.  
Il numero di inventario si riferisce elenco Soprintendenza; il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978




VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

AGGIORNAMENTI:

FIRMA

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	03/00033400	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO		INV. 66 (4 bis)
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

**» segue descrizione:**

ta dello scudo, Riteocchi in rosso cupo negli elmi, negli scudi, negli schinieri, nella banda del cavaliere, nella criniera e coda dei cavalli.

Tra le figure si snodano tralci di vite.

B): privo di raffigurazioni.

DECORAZIONE ACCESSORIA: parte interna della bocca a vernice nera; orecchio non dipinto; inoltre, a vernice nera, bocca e collo, anse, parte inferiore del corpo e piede.

Alla base del collo, serie di baccellature; sulla spalla, sistema di cinque palmette sviluppatosi due a due da quella centrale orientata verso il basso; il fregio figurato è limitato, nella parte superiore, da una fascia a due file di punti e, nella parte inferiore, da una linea longitudinale.

La forma del vaso, del profilo lievemente incurvato, l'ampio campo per la raffigurazione, la stessa decorazione accessoria, hanno permesso di inscrivere l'eccezionale nella produzione del gruppo di Leagros, inquadrabile nel secondo quarto del VI sec a.C.

Sul gruppo di Leagros e per esemplari simili cfr.: J.D. BEAZLEY, Attic black-figure Vase-painters, Oxford 1956, pp. 354-391; C.B.W. HASPELS, Attic Black-figured Lekythoi, Paris 1937, p.52.